

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

## Lettera aperta al Partito comunista italiano

La Conferenza italiana del Movimento federalista europeo, riunita a Milano nei giorni 24 e 25 febbraio 1973,

Ribadendo la sua concezione secondo la quale l'unificazione democratica dell'Europa è un compito di unità popolare che dovrebbe vedere uniti, come nella Resistenza, tutti i partiti costituzionali,

Ricordando la posizione del Presidente del Consiglio Andreotti nella replica del 7 luglio 1972 alla Camera secondo la quale l'elezione diretta dei delegati italiani al Parlamento europeo è «un tema al di sopra delle tradizionali e attuali distinzioni tra maggioranza e opposizione» che dovrebbe essere «affrontato e risolto dal Parlamento con il più ampio consenso»,

Prende atto con profonda soddisfazione della posizione europea espressa dal Comitato centrale del Pci il 9 febbraio 1973 che riprende l'idea, maturata nella lotta contro il nazifascismo, di una Europa occidentale unita, democratica, aperta, indipendente, «che abbia rapporti di amicizia tanto con l'Urss e i paesi socialisti quanto con gli Usa e stabilisca rapporti nuovi con i paesi in via di sviluppo»,

Invita il Pci a prendere in considerazione il fatto che la lotta per l'elezione generale europea, che costituisce la premessa per la trasformazione democratica della Comunità, deve essere condotta nei confronti del Consiglio dei ministri, al quale i Trattati di Roma hanno attribuito la facoltà di decidere a questo riguardo,

Invita il Pci a considerare il fatto che questa lotta non può essere condotta senza la partecipazione diretta dei cittadini e dei lavoratori, e senza strumenti adeguati per far pesare la volontà dei cittadini e dei lavoratori sulle decisioni del Consiglio dei ministri della Comunità e sui Vertici europei,

Invita pertanto il Pci a prendere posizione a favore della proposta di legge di iniziativa popolare per l'elezione diretta dei de-

legati italiani al Parlamento europeo, che costituisce il solo mezzo per mobilitare il popolo, in Italia come negli altri paesi della Comunità, nella lotta per l'Europa democratica,

Invita infine il Pci a prendere in considerazione l'appello rivolto al Parlamento italiano.

Approvata alla Conferenza politico-organizzativa del Mfe (Milano, 24-25 febbraio 1973). In «Comuni d'Europa», XXI (febbraio 1973), n. 2.